



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

---

**ALLEGATO RIFIUTI**

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

**Comunicazione di esercizio**

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura Semplificata)

**Ditta:** C.U.S.I. S.r.l., iscritta al n. **328/06** nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm. ii.;

**P.Iva:** 00529200545;

**Sede legale:** Via Romavecchia n. 22-24 loc. Costano, Bastia Umbra (PG);

**Impianto:** Via Romavecchia n. 22-24 loc. Costano, Bastia Umbra (PG).

---

**Riferimenti Normativi**

- D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare gli artt. 214 e 216, e ss.mm.ii.;
- D.M. Ambiente 05.02.98 "Recupero rifiuti non pericolosi" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;
- L.R. 2 aprile 2015, n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti comunicazioni normative";
- D.L. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 Agosto 2010, n. 136";
- L. R. 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate";
- Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;
- D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351 "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i."
- D.G.R. 10 dicembre 2018 n. 1464, avente ad oggetto "D.G.R. 16 aprile 2018 n. 351, "L.R. 11/2009 art. 3 – Criteri generali per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, autorizzati ai sensi dell'art. 208 e iscritti ai sensi degli artt. 214-216 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i." modifiche.";
- D.G.R. 25 marzo 2020 n. 200 "DGR 351/2018. Adeguamento garanzie finanziarie. Misure di semplificazione conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19."
- D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 "Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt.



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

---

31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività”;

- “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con il D.Lgs. n. 267/2000, art. 107, commi 2 e 3;

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;

---

**Istruttoria**

Premesso che per l’impianto di recupero sito in Via Romavecchia, 22-24, Loc. Costano del Comune di Bastia Umbra, censito al N.C.T./N.C.E.U. dello stesso Comune al Foglio n. 20, Particelle nr. 59, 25, 361/p, 24/p, 34, 63, 32, 31/p, 35, 50, 51, 49/p, 61, 52, la ditta C.U.S.I. s.r.l. risulta titolare della Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 18/11/2015 del Comune di Bastia Umbra, con riferimento alla DD della Provincia di Perugia n. 4842 del 16/11/2015, della quale costituisce parte integrante il parere rilasciato dalla Provincia di Perugia in materia di rifiuti;

VISTA l’istanza, presentata al Comune di Bastia Umbra ed acquisita dalla Regione Umbria in data 09/01/2020 al prot. n. 2798, dal sig. Mencarelli Alfio, in qualità di legale rapp.te della ditta **C.U.S.I. S.r.l.** con la quale si chiede la modifica sostanziale, ai sensi dell’art. 6 del DPR n. 59/2013, dell’**Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 18/11/2015**;;

PRESO ATTO che in sede di istanza, relativamente all’attività di recupero dei rifiuti, la ditta allegava dichiarazione che non ci sono stati cambiamenti rispetto alla precedente autorizzazione, *“eccetto che per la modifica descritta nella comunicazione in allegato 3”*;

PRESO ATTO che nella relazione tecnica - allegato 3, facente parte integrante dell’istanza AUA sopra richiamata, si specifica che per quanto riguarda l’attività di recupero dei rifiuti l’unica modifica proposta riguarda la possibilità di utilizzare, da parte della ditta C.U.S.I. s.r.l., oltre che i “fanghi di lavaggio inerti” (tipologia 12.7 del DM 05/02/1998 e s.m.i.) provenienti dal proprio stabilimento, anche i “fanghi di lavaggio inerti” provenienti esternamente allo stabilimento della C.U.S.I. s.r.l., destinati al recupero ambientale delle aree escavate inserito nell’ambito del riambientamento della coltivazione di una cava autorizzata di cui la C.U.S.I. s.r.l. risulta titolare di autorizzazione e ditta esercente, ferme restando la tipologia, le operazioni di recupero, la quantità massima annua autorizzata e le aree adibite all’attività di recupero;

PRESO ATTO, inoltre, che il precedente allegato rifiuti facente parte integrante del provvedimento AUA n. 11 del 18/11/2015 del Comune di Bastia Umbra richiamava la Determinazione Dirigenziale n. 218 del 13.03.2015 rilasciata dal Comune di Bastia Umbra con la quale si prorogava l’autorizzazione alla coltivazione della cava n. 1/2014 fino alla data del 14.03.2017, termine ormai scaduto;

CONSIDERATO che la ditta C.U.S.I. ha provveduto a trasmettere la DD della Regione Umbria n. 2929 del 28/03/2017, relativa al PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL PROGETTO: “COMPLETAMENTO ESCAVAZIONE, RICOMPOSIZIONE E REINSERIMENTO AMBIENTALE DI UNA CAVA ATTIVA DI GHIAIA E SABBIA” - relativamente ad una attività di cava sita in via Romavecchia nel Comune di Bastia Umbra, la quale sostituisce l’Autorizzazione all’Esercizio dell’Attività estrattiva n. 1/2017 del 28/02/2017, rilasciata da Comune di Bastia Umbra;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

CONSIDERATO, infine, che successivamente al rilascio del provvedimento AUA sopra citato, si sono succedute diverse normative regionali di modifica della disciplina delle polizze fideiussorie obbligatorie da prestarsi in caso di attività di recupero di rifiuti;

VISTO l'Allegato B compilato dalla Ditta C.U.S.I. srl relativo allo schema di calcolo della garanzia finanziaria;

VISTA la certificazione UNI EN ISO 14100 in corso di validità esibita dalla ditta;

REPUTATO, pertanto necessario, al fine di conformare alle modifiche sopra esposte, gli atti autorizzatori della ditta C.U.S.I. s.r.l. in materia di recupero di rifiuti in procedura semplificata, provvedere al rilascio del seguente parere tecnico che **aggiorna e sostituisce il precedente parere tecnico (c.d. Allegato rifiuti) costituente parte integrante del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 11 del 18/11/2015 rilasciato dal Comune di Bastia Umbra sulla base della DD della Provincia di Perugia n. 4842 del 16/11/2015;**

Tutto quanto sopra premesso,

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

-A- al rilascio a favore della Ditta C.U.S.I. S.r.l., con sede legale in Via Romavecchia, 22-24, Loc. Costano del Comune di Bastia Umbra (PG), dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

-B- al rinnovo dell'iscrizione ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 328/06, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di recupero sito in Via Romavecchia, 22-24, Loc. Costano del Comune di Bastia Umbra, censiti al N.C.T./N.C.E.U. dello stesso Comune al Foglio n. 20, Particelle nr. 59, 25, 361/p, 24/p, 34, 63, 32, 31/p, 35, 50, 51, 49/p, 61, 52, secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1. è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
7.1* lett. a)	R5 – R13	2.000
12.7* lett. c)	R10 – R13	35.000

\*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;
3. le attività di recupero sono subordinate al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nella DD della Regione Umbria n. 2929 del 28/03/2017;
4. i volumi e le quantità massime di rifiuti recuperabili con l'operazione di recupero R10 non potranno superare quelle autorizzate dalla Regione Umbria con la D.D. n. 2929 del 28/03/2017;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

5. l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla vigente normativa, a quanto riportato nella relazione tecnica;
6. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6;
7. la validità del presente atto è uguale a quella che verrà indicata nell'AUA che rilascerà il SUAP del Comune di Bastia Umbra (e quindi 15 anni se non diversamente espresso) fatto salvo quanto disposto dalla D.D. regionale n. 2929 del 28/03/2017;
8. per effetto delle modifiche intervenute con le D.G.R. nn. 351/2018 e 1464/2018, la polizza fideiussoria prestata dalla ditta a seguito del provvedimento AUA n. 11 del 18/11/2015 del Comune di Bastia Umbra, ed acquisita dalla Provincia di Perugia con D.D. n. 334 del 23/02/2016 dovrà essere aggiornata e pertanto la ditta per l'esercizio dell'impianto sulla base dei criteri di cui all'Allegato A delle predette deliberazioni e D.D. n. 5451 del 31.05.2018 **dovrà prestare** a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia n. 11 – P.IVA 00443770540, **entro 30 giorni** dal ricevimento dalla notifica del provvedimento conclusivo del procedimento, la garanzia finanziaria per un importo complessivo pari ad **€ 147.000 con una delle seguenti modalità**:
  - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
  - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);
  - c. reale e valida cauzione effettuata mediante versamento su conto corrente IBAN IT 34 C 02008 03039 000000852576 intestato a provincia di Perugia, presso il Istituto Tesoriere UNICREDIT Spa ;

della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1. Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni; il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate;

9. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
10. la Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
11. si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
12. sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
13. la presente è subordinata al rilascio della comunicazione antimafia, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., pertanto nel caso in cui sussistano cause di decadenza, sospensione, divieto, di cui all'art. 67, la stessa verrà revocata;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE**  
**UFFICIO AMBIENTE E CONTENZIOSO**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it](mailto:ambientecontenzioso@pec.provincia.perugia.it)

---

14. l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B.: I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 9 luglio 2020

**Il Dirigente del Servizio**  
**Polizia Provinciale Ambiente**  
**Dott. Joselito Orlando**  
(documento firmato digitalmente)